

AGEVOLAZIONI: voucher INNOVATION MANAGER per PMI – consulenze specialistiche per digitalizzazione e accesso ai mercati finanziari e dei capitali – COMPILAZIONE DOMANDE dal 7 novembre pv – INVIO dal 3 dicembre 2019

scritto da Marcella Villano | Settembre 26, 2019

 In riferimento alle nostre precedenti news sul tema in oggetto, informiamo che sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico è stato pubblicato il decreto che disciplina modalità e termini per la presentazione delle domande per l'erogazione dell'agevolazione.

Le imprese e reti d'impresa interessate, potranno presentare la domanda nel rispetto del seguente iter:

- **verifica preliminare del possesso dei requisiti di accesso**

alla procedura informatica, a partire dalle ore 10:00 del 31 ottobre 2019

- compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 7 novembre 2019 e fino alle ore 17.00 del 26 novembre 2019**

- invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 3 dicembre 2019.**

L'agevolazione verrà concessa sulla base di una procedura a sportello per cui, le domande inviate dalle imprese **e dalle reti d'impresa, verranno ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione. I contributi saranno erogati entro il tetto massimo di 50 milioni di euro**, ossia le risorse stanziare dalla legge di Bilancio 2019 per le annualità 2019 e 2020. **Arrivati a quella soglia, lo sportello sarà chiuso e le domande rimaste senza copertura saranno considerate decadute.**

Materialmente, l'erogazione delle agevolazioni avverrà in due quote. La prima metà sarà pagata dopo la realizzazione di almeno metà delle attività previste dal contratto; il resto arriverà al completamento delle attività.

Al momento della presentazione della domanda di accesso alle

agevolazioni, andrà indicato il manager qualificato, individuato nell'elenco del Mise presto disponibile sul sito del Ministero, con il quale sarà sottoscritto il contratto per le prestazioni di consulenza specialistica legate a Industria 4.0. **Il manager non potrà essere coinvolto contemporaneamente in più domande.**

Le domande di agevolazione si intenderanno trasmesse in maniera corretta dopo che il sistema avrà rilasciato l'attestazione di avvenuta presentazione dell'istanza.

Di seguito ricordiamo le caratteristiche dello strumento.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni, le **imprese operanti su tutto il territorio nazionale** che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i seguenti requisiti:

1. qualificarsi come micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa vigente;
2. non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 "De Minimis";
3. avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
4. non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
5. non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
6. non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o

depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Possono inoltre beneficiare del voucher **anche le reti d'impresa**, composte da un numero non inferiore a tre PMI in possesso dei requisiti descritti, purché il contratto di rete configuri una collaborazione effettiva e stabile e sia caratterizzato dagli elementi di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 7 maggio 2019.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo, le spese sostenute dalle PMI a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un **manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete.**

Per manager dell'innovazione qualificato e indipendente si intende un manager iscritto nell'apposito elenco costituito dal Ministero dello sviluppo economico oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica.

La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:

1. big data e analisi dei dati;
2. cloud, fog e quantum computing;
3. cyber security;

4. integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
5. simulazione e sistemi cyber-fisici;
6. prototipazione rapida;
7. sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
8. robotica avanzata e collaborativa;
9. interfaccia uomo-macchina;
10. manifattura additiva e stampa tridimensionale;
11. internet delle cose e delle macchine;
12. integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
13. programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;
14. programmi di open innovation.

Gli incarichi manageriali possono inoltre indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:

1. l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa;
2. l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di

minibond.

Le specifiche circa contenuto e finalità delle prestazioni consulenziali, nonché durata e compenso, devono risultare, come sopra detto, da un contratto di consulenza sottoscritto dalle parti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

Agevolazioni

L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di voucher concedibile in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:

- **Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro**
- **Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro**
- **Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro**

ENERGIA: seminario "Il pacchetto energia pulita. L'evoluzione del mercato elettrico italiano" –

Confindustria Udine, 30 settembre pv, ore 10.00

scritto da Marcella Villano | Settembre 26, 2019



Informiamo che prossimo **lunedì 30 settembre, alle ore 10.00, si terrà in Confindustria Udine**, Largo Carlo Melzi 2, il seminario *“Il pacchetto energia pulita. L’evoluzione del mercato elettrico italiano”*.

In allegato il programma, comprensivo delle modalità di adesione.

[20190930-ml-energia_pulita-programma_Udine](#)

RICERCA – MISE Tecnologie emergenti 5G: al via il bando per il finanziamento di progetti di sperimentazione e ricerca. Domande entro il 4 novembre 2019

scritto da Marcella Villano | Settembre 26, 2019

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha aperto la procedura per la selezione dei **progetti di sperimentazione e ricerca** da ammettere al finanziamento del Programma di supporto alle

tecnologie emergenti 5G. (Asse 2)

L'obiettivo del bando, che promuove la domanda pubblica di innovazione come leva per lo sviluppo tecnologico del Paese, è **realizzare progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico**, basati sull'utilizzo delle tecnologie emergenti, quali **Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI), Internet delle cose (IoT)**, propedeutici allo sviluppo delle reti di nuova generazione (5G) realizzati da Enti pubblici, Agenzie, Enti di Ricerca, e Università, **in qualità di capofila proponente beneficiaria del finanziamento** e che possano costituire dei volani per lo sviluppo imprenditoriale sul territorio, con particolare riferimento alle PMI ed alle startup innovative e favorire il trasferimento tecnologico verso tali categorie di imprese

Oltre ai soggetti summenzionati, è obbligatoria la partecipazione di un operatore privato da individuare tra:

- **le imprese aggiudicatarie della procedura di gara per l'assegnazione di diritti d'uso delle frequenze nelle bande 3600-3800 MHz e 26.5-27.5 GHz**, di cui all'Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 dell'11 luglio 2018 – Quinta serie speciale – Contratti Pubblici;

oppure

- **le imprese**, titolari di autorizzazioni ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 per la fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, **che, alla data del presente avviso, siano titolari anche di un'autorizzazione per sperimentazioni 5G** ai sensi dell'art. 39 del citato decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 (recante Codice delle comunicazioni

elettroniche) su bande di frequenze 5G diverse da quelle aggiudicate nella procedura di gara di cui al punto precedente.

È ammessa la co-partecipazione di ulteriori soggetti privati, quali PMI e start-up innovative, funzionali all'utilizzo di infrastrutture o servizi necessari all'attuazione del progetto.

I progetti dovranno sviluppare servizi e soluzioni che ricadano nei seguenti ambiti:

- creatività, audiovisivo e intrattenimento;
- logistica;
- green economy;
- tutela e valorizzazione del made in Italy.

I progetti dovranno essere immediatamente **“cantierabili”**, essere progettati per permettere la crescita complessiva dei territori, con un particolare focus sul rilancio dei territori svantaggiati e garantire la sostenibilità e la replicabilità dei risultati.

Il Programma di supporto alle tecnologie emergenti 5G prevede una **dotazione finanziaria complessiva è pari a 5 milioni di euro.**

Il finanziamento potrà essere concesso fino ad un massimo dell'80% delle spese riconosciute ammissibili, e comunque **per un importo non superiore ad 1 milione di euro per singolo progetto e non inferiore a 500.000 euro.**

Le spese e i costi ammissibili sono quelli relativi a:

1. a) personale dipendente del soggetto capofila proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
1. b) quote di ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo, conformemente alla normativa civilistica e fiscale vigente;
1. c) servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
1. d) acquisto di materiale utilizzato direttamente ed esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto (esempio: materie prime, componenti, semilavorati per la costruzione di un prototipo);
1. e) spese generali imputate forfettariamente nella misura massima del 15% delle spese di cui alla lettera a).

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere presentate al Ministero entro le ore 12:00 del 4 novembre 2019 tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it

Qualora la Domanda di partecipazione dovesse risultare voluminosa tale da non permettere l'invio tramite PEC il plico completo di tutti gli allegati potrà essere consegnato a mano presso la Divisione II della DGSCERP del Ministero dello sviluppo economico, Viale America 201, 00144 Roma.

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere formulate esclusivamente in forma scritta, a mezzo PEC all'indirizzo dgscerp.div02@pec.mise.gov.it , a partire dal 2 settembre fino al 30 settembre 2019.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet del Ministero entro il 15 ottobre 2019.

Il Programma di supporto alle tecnologie emergenti è diviso in due Assi di intervento tra loro sinergici:

Asse I – Casa delle tecnologie emergenti

Nei Comuni oggetto di sperimentazione di reti e servizi 5G – Torino, Roma, Catania, Cagliari, Genova, Milano, Prato, L'Aquila, Bari e Matera saranno realizzate, attraverso proposte progettuali, le Case delle tecnologie emergenti, centri di trasferimento tecnologico finalizzati a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di startup e a favorire il trasferimento tecnologico verso le PMI, sui temi del Blockchain, dell'IoT e dell'Intelligenza Artificiale.

Asse II – Progetti di ricerca e sviluppo (oggetto del presente Avviso)

Le Pubbliche amministrazioni, gli Enti pubblici, le Agenzie, gli Enti di ricerca e le Università, potranno candidarsi per

la realizzazione di specifici progetti di sperimentazione e ricerca, orientati all'utilizzo delle tecnologie emergenti, attuati attraverso la cooperazione tra più soggetti, in collaborazione con gli operatori titolari di frequenze utilizzabili per il 5G.

I progetti oggetto di finanziamento in questo asse dovranno avere caratteristiche di sostenibilità e replicabilità sul territorio nazionale. È possibile la partecipazione di soggetti privati funzionali all'utilizzo di infrastrutture o servizi necessari all'attuazione del progetto.

Allegati:

- - [Decreto Ministeriale 26 marzo 2019](#) (pdf) – Approvazione del Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G (pdf)
 - [Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G](#) (pdf)
 - [Decreto Ministeriale 5 giugno 2019](#) (pdf) – Modifica del Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G di cui al decreto 26 marzo 2016
 - [Delibera CIPE n. 61/2018](#) (pdf) – Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga FSC 2014-2020
 - [Avviso pubblico del 5 agosto 2019 – Asse II](#) (pdf)
 - [Allegato 1 – Schema di convenzione](#)
 - [Allegato 2 – Facsimile domanda di partecipazione](#)
 - [Allegato 3 – Facsimile proposta progettuale](#)
-

XIII Premio Best Practices per l'Innovazione: progetti entro l'8 novembre 2019

scritto da Marcella Villano | Settembre 26, 2019

✖ Informiamo che sono **aperti i termini per partecipare** al 13° *Premio Best Practices per l'Innovazione*, iniziativa nata con l'obiettivo di garantire visibilità ai progetti realizzati da imprese di servizi per i loro clienti, dalle manifatturiere per le trasformazioni interne di processo o prodotto intraprese, dalle start up, dagli spin off universitari.

Quest'edizione è particolarmente significativa, perché **si svolge nell'ambito del centenario di Confindustria Salerno**, una ricorrenza importante non solo per l'imprenditoria salernitana ma per tutti i soggetti istituzionali, economici e finanziari che operano sul territorio, perché **ci vede impegnati nel partenariato dell'iniziativa comunitaria URBACT/BluAct**, nell'ambito della quale organizzeremo una nuova sezione **dedicata alle start up proponenti progetti sull'Economia del mare**, perché si avvarrà della **sinergia di Connex 2020**, con importanti occasioni di visibilità durante i prossimi mesi, perché il Premio è **stato candidato al Premio Europeo per la Promozione d'Impresa 2019**, ottenendo il riconoscimento di buona pratica dal Ministero dello Sviluppo Economico

Il Premio si avvale della collaborazione di tanti partner che rappresentano un **ecosistema divenuto generatore di opportunità**, in grado di produrre vantaggi concreti e misurabili per i partecipanti i quali, durante tutta l'organizzazione dell'iniziativa, oltre alla visibilità garantita dalle azioni di comunicazione, hanno la possibilità

di sviluppare partnership e sinergie.

Operativamente, l'iniziativa si sviluppa in tre macro fasi:

- Promozione e raccolta progetti, attraverso un'intensa attività di divulgazione, incontri, riunioni di presentazione;
- Valutazione progetti da parte dei Comitati Tecnico Scientifici;
- Organizzazione evento conclusivo, durante il quale i partecipanti presentano i progetti agli stakeholder del network del Premio. Quest'anno l'evento si terrà **il 5 e 6 dicembre**, presso la Stazione Marittima di Salerno.

I progetti dovranno essere predisposti utilizzando i relativi form on line disponibili sul sito www.premiobestpractices.it ed inoltrati entro il prossimo **8 novembre**.

Auspichiamo nella più ampia **partecipazione delle aziende associate** a quest'iniziativa, che ogni anno, e con risultati sempre più soddisfacenti, **coinvolge imprese e start up di tutto il Paese che si riuniscono a Salerno per parlare di innovazione e investimenti, sfide e futuro**.

Per eventuali ulteriori informazioni, chiarimenti, dettagli, è possibile contattare: Marcella Villano, tel. 089200841, cell. 3491623479– Massimiliano Pallotta, tel. 089200837, cell. 3357744393 o inviare una mail a premiobp@confindustria.sa.it

Allegato

[brochure_premioBP_2019](#)

CONVENZIONI CONFINDUSTRIA – Deluxuring

scritto da Oreste Pastore | Settembre 26, 2019

 DELUXURING è una DMC (Destination Management Company) specializzata nell'offrire ai propri clienti esperienze uniche e indimenticabili e soluzioni di alta classe.

La mission di Deluxuring è soddisfare le esigenze e i gusti più raffinati e ricercati ed offrire soluzioni il più possibile adatte ad ogni necessità.

In allegato, il palinsesto aggiornato per il mese di Settembre relativo alla convenzione con Deluxuring, con i “pacchetti” esclusivi per i Soci Confindustria.

ATTI seminario PASSAGGIO AL FUTURO. L'equilibrio tra nuovo e memoria nelle imprese familiari

scritto da Marcella Villano | Settembre 26, 2019



Informiamo che al link <https://we.tl/t-zMlfjaetwb> potrete scaricare le slide proiettate dai relatori intervenuti al seminario ***“PASSAGGIO AL FUTURO. L'equilibrio tra nuovo e memoria nelle imprese familiari”***, tenutosi in sede lo scorso

24 settembre.

Dottorati industriali e dottorati innovativi a caratterizzazione industriale. Nuovo bando: piattaforma on line 25 settembre – 8 ottobre 2019

scritto da Marcella Villano | Settembre 26, 2019

✖ Ricordiamo che Confindustria e CNR hanno stipulato, a maggio 2018, una convenzione con la quale si sono impegnati a collaborare per **sviluppare percorsi triennali** – già a partire dall'anno 2018-2019 – di **dottorati industriali e di dottorati innovativi a caratterizzazione industriale di altissimo profilo scientifico**. L'intesa è stata siglata sia per lo svolgimento di programmi di formazione dei dipendenti di azienda già impegnati in attività di elevata qualificazione, sia per costruire percorsi di studio specifici per l'orientamento e la crescita professionale dei giovani.

La collaborazione prevede un **cofinanziamento del costo del dottorato, pari al 50%, da parte del CNR e dell'impresa.**

L'attività può prevedere l'avvio di un corso di dottorato già programmato da una Università o anche la proposta di un nuovo percorso di dottorato da costruire.

Come primo passaggio, è necessario che l'**impresa** che vuole sostenere e sviluppare tale iniziativa, individui la **tematica** per poi incrociarla con la lista dell'offerta di dottorati, per singole tematiche, presso le **Università**.

L'impresa **cofinanzia al 50%** la borsa di dottorato **nel triennio** e, se richiesto dall'Università, dovrà fornire fidejussione bancaria per la quota finanziata. A seconda della tipologia, l'importo per cofinanziare la borsa per l'intero triennio ammonta da un **minimo di 25.000 euro ad un massimo di 35.000** e comprende le tasse da versare all'INPS, eventuali costi per l'estero e l'assicurazione – in base alle richieste dell'Università di riferimento del dottorato.

Ricordiamo inoltre che il costo sostenuto, trattandosi di una erogazione liberale, beneficia della **deducibilità fiscale** (articolo 1, comma 355, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266).

L'**ammissione al dottorato** avviene, nel rispetto del regolamento interno del corso, **sulla base di selezione ad evidenza pubblica** e le modalità di accesso sono indicate dal bando di concorso.

Per l'attivazione dei dottorati saranno definiti **accordi specifici, con tutti i dettagli operativi e finanziari**, tra imprese – singole o aggregate – interessate, CNR ed Università coinvolte.

L'**impresa partecipa alla definizione del percorso di dottorato e alla selezione dei dottorandi interessati al percorso**. Individua un **tutor** che affiancherà lo studente durante il suo percorso in azienda, insieme al tutor del CNR o dell'Università.

Per aderire, è possibile compilare il modulo di domanda

tramite il link alla piattaforma on line sui dottorati, <https://www.cnr.it/bandodottinn/>, finalizzato al sostegno e sviluppo di percorsi di dottorati industriali o innovativi a caratterizzazione industriale.

Le domande dovranno essere compilate entro le ore 18:00 dell'8 ottobre 2019.

Allegato

[Estratto Convenzione con CNR sui Dottorati](#)

CONVENZIONI CONFINDUSTRIA : nuova adesione come partner nazionale di Europcar

scritto da Oreste Pastore | Settembre 26, 2019

✖ Europcar, che fino ad oggi aveva con Confindustria un semplice accordo, entra nel circuito delle Convenzioni di Confindustria Servizi – Retindustria in favore degli associati.

L'offerta dedicata al sistema prevede sia una offerta tariffaria dedicata fissa sia una tariffa scontata dell'11% rispetto alle tariffe pubbliche giornaliere, weekend e settimanali.

In allegato l'offerta con i file relativi alle tariffe fisse per auto e veicoli commerciali.

[Estratto Convenzione con CNR sui Dottorati](#)

CREDITO – Slide presentazione GARANZIA CAMPANIA BOND

scritto da Marcella Villano | Settembre 26, 2019

✖ Lo scorso 18 settembre, abbiamo presentato in sede **Garanzia Campania Bond**, il nuovo strumento introdotto dalla Regione per favorire per la crescita delle PMI campane (slide allegate).

Questa forma alternativa di accesso al credito consiste **nell'emissione di titoli obbligazionari da parte delle PMI Campane, assistiti da una dotazione finanziaria nella forma di garanzia pubblica**, per un massimo di 37 milioni di Euro.

Possono **candidarsi PMI**, con sede operativa nella Regione Campania e con un **rating valido rilasciato** da una Agenzia ECAI, **almeno pari a BB-** sulla scala Standard & Poor's (od equivalente).

È, altresì, possibile partecipare per le PMI campane comunque potenzialmente idonee a soddisfare le aspettative degli investitori, non ancora in possesso di un valido Rating BB-, allorché dimostrino al momento della manifestazione di interesse i seguenti requisiti:

- bilanci approvati e depositati in forma non abbreviata per gli ultimi tre esercizi
- non aver realizzato perdite d'esercizio in più di uno degli ultimi 3 (tre) esercizi e, sulla base dell'ultimo Bilancio approvato:
 - Ricavi di Vendita: minimo Euro 10 milioni
 - PFN/EBITDA: < [5,0]x
 - PFN/PN: < [3]x
 - EBITDA/Ricavi di Vendita: > [4]%

Lo strumento, permetterà alle PMI di:

- ottenere liquidità a condizioni migliori rispetto a quelle che tradizionalmente vengono offerte dal mercato bancario o da emissioni individuali di Minibond;
- ottenere liquidità senza dover concedere alcuna garanzia reale;
- ottenere liquidità a condizioni economiche competitive per effetto della garanzia pubblica e della natura di portafoglio dell'operazione che riduce il rischio per gli investitori.

Restiamo a disposizione per ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

Allegato

[Garanzia Campania BondPresentazione](#)

L. R. 8 luglio 2019, n. 13 “Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso”

scritto da Angela Amaturo | Settembre 26, 2019

 La regione Campania ha approvato la Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13 -pubblicata sul BURC n. 40 del 15 Luglio 2019- riguardante “Norme in materia di riduzione dalle

esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso" in cui sono fissati i livelli limite di esposizione al gas radon per le nuove costruzioni e per quelle oggetto di

interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e coerenti azioni di monitoraggio e risanamento per gli edifici esistenti non destinati alla residenza. Secondo la norma la Regione dovrà approvare entro due anni il Piano regionale di prevenzione e riduzione dei rischi connessi all'esposizione al gas radon in ambiente confinato, in coerenza con il Piano nazionale radon del Ministero della salute (PNR) in cui saranno fissati i limiti di concentrazione del gas radon per le diverse tipologie e destinazioni degli immobili, e il procedimento di monitoraggio anche differenziato e sua periodicità per destinazioni urbanistiche e grado di pericolosità dell'esposizione al rischio e modalità di realizzazione di eventuali e necessarie iniziative di risanamento.

Fino all'approvazione del PNR per gli edifici esistenti aperti al pubblico, il livello limite di riferimento per concentrazione di attività di gas radon in ambiente chiuso non può superare 300 Bq/m³, misurato con strumentazione passiva, e deve essere misurato con un valore medio di concentrazione su un periodo annuale suddiviso in due semestri primaverile-estivo e autunnale-invernale.

I locali che devono esser verificati sono: gli interrati, seminterrati e locali a piano terra con esclusione dei residenziali e dei vani tecnici isolati al servizio di impianti a rete.

Gli esercenti attività devono provvedere, entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad avviare le misurazioni sul livello di concentrazione di attività del gas radon da svolgere su base annuale

suddivisa in due distinti semestri (primavera-estate e autunno-inverno) ovvero in più misure la cui somma sia pari ad un anno e a trasmettere gli esiti entro un mese dalla conclusione del rilevamento al Comune interessato e ad ARPA Campania della ASL di riferimento.

In caso di mancata trasmissione delle misurazioni entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune provvede a intimare con ordinanza la trasmissione delle misurazioni svolte, concedendo un termine non superiore a trenta giorni, la cui eventuale e infruttuosa scadenza comporta la sospensione per dettato di legge della certificazione di agibilità.

Qualora all'esito delle misurazioni previste, il livello di concentrazione dovesse risultare superiore al limite fissato, il proprietario dell'immobile presenta al Comune interessato, entro e non oltre sessanta giorni, un piano di risanamento al quale siano allegati tutti i contenuti formali e sostanziali per la realizzazione delle opere previste, con relativa proposta di crono-programma di realizzazione delle opere le cui previsioni non potranno superare un anno. Il piano di risanamento è approvato dal Comune entro e non oltre sessanta giorni dalla sua presentazione, previa richiesta di esame e parere alla ASL competente.

Trattandosi di una norma che impatta su tutte le attività turistiche e commerciali stiamo verificando con gli enti competenti le azioni da intraprendere e i provvedimenti più urgenti da adottare per una corretta applicazione della normativa.

Vi aggiorneremo tempestivamente sugli esiti degli incontri.